



Contrada La Torre

Via Troncone, 1 – 27036 Mortara (Pv) - www.contradalatorre.org - info@contradalatorre.org

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Venerdì 09/12/2022 alle ore 21.15, presso la sede dell'associazione, si è radunata in seconda convocazione, dopo essere andata deserta la prima convocazione alle ore 6.00, l'assemblea straordinaria dei soci, indetta con regolare avviso comunicato a tutti gli aventi diritto per discutere e deliberare sul seguente ordine del Giorno:

1. Approvazione modifiche allo Statuto

L'assemblea elegge presidente Monica Di Benedetto e segretario Andrea Pelli.

Alle ore 21.15, verificata la regolarità dell'invio della convocazione, viene fatto l'appello dei presenti, vengono raccolte le deleghe e avviata la riunione telematica su piattaforma Google Meet, verificando le presenze.

Risultano presenti, di persona ove non altrimenti specificato, i seguenti soci: Alberti Debora rappresentata da Pea Giambattista, Angius Emanuela rappresentata da Tiraboschi Federico, Bacchella Giancarlo rappresentato da Vaccaroli Cinzia, Balocco Roberta, Barbato Beatrice rappresentata da Travaglino Eleonora, Beccaria Luigi, Bonazzoli Monica, Burei Rosa Maria rappresentata da Fleba Marco, Caccia Federico, Cannata Federica, Capra Marzani Alberto rappresentato da Zabeo Michela, Cantoni Gianluca in collegamento telematico, Carbonino Giorgio, Cardarelli Sara, Cioni Eleonora in collegamento telematico, Colombo Martina in collegamento telematico, Comeglio Marta rappresentata da Pea Giambattista, Conti Nadia, Corradini Maurizio rappresentato da Balocco Roberta, De Bortoli Marco rappresentato da Toderash Mariana, Della Pietra Gian Luca, Farina Lorenzo rappresentato da Cardarelli Sara, Farrell Massimiliano Patrick, Fassina Cinzia, Fleba Daniel, Fleba Marco, Forni Nicola, Forni Matilde, minorenni, il cui diritto di voto è esercitato dal padre Nicola, Frison Mario, Garini Ivan, Gornati Omar Mauro rappresentato da Travaglino Eleonora, Gregotti Cesare, Gregotti Elena, il cui diritto di voto è esercitato dal padre Cesare, Lambra Simone, Minchiotti Fabrizio, Morosini Daniele rappresentato da Tiraboschi Federico, Orsina Vittorio, Paiolini Fabio in collegamento telematico, Pallanza Sandro rappresentato da Fleba Marco, Panainte Victor, Pea Giambattista, Pelli Andrea, Pelli Valerio, Pelli Giacomo, il cui diritto di voto è esercitato dalla madre Zabeo Michela, Piva Marisa, Poletti Chiara rappresentata da Pea Giambattista, Pozzoli Mauro rappresentato da Travaglino Eleonora, Raiteri Giuliana rappresentata da Zabeo Michela, Ramella Giovanni in collegamento telematico, Ruzza Fabio rappresentato da Toderash Mariana, Salsa Piera Angela, Sarta Clelia, Sgambato Maddalena rappresentata da Cardarelli Sara, Spairani Barbara rappresentata da Balocco Roberta, Tiraboschi Federico, Toderash Mariana, Travaglino Eleonora, Trevisanutto Alice rappresentata da Toderash Mariana, Tronciu



Contrada La Torre

Via Troncone, 1 - 27036 Mortara (Pv) - www.contradalatorre.org - info@contradalatorre.org

Liuba, Vaccaroli Cinzia, Zabeo Alessandro rappresentato da Balocco Roberta, Zabeo Giuliano rappresentato da Zabeo Michela, Zabeo Michela.

La presidente, con l'ausilio del segretario, verifica la presenza del numero di soci previsto dallo Statuto vigente per la validità delle deliberazioni in seduta straordinaria.

La presidente introduce l'unico punto all'O.D.G., spiegando che la redazione del nuovo statuto risponde all'esigenza di recepire alcune modifiche richieste dall'ufficio provinciale del Runts al fine di richiedere l'iscrizione al registro stesso.

Alle ore 21.30, dichiara validamente costituita l'assemblea ed apre la discussione.

Prende la parola il segretario, il quale, rammentate le motivazioni che avevano indotto l'associazione ad adottare un nuovo statuto, approvato il 03/09/2021, informa l'assemblea che l'istanza di iscrizione al Runts, presentata il 26/04/2022, è stata respinta con alcune richieste di documentazione integrativa e di adeguamento dello statuto stesso. Si è reso quindi necessario un ulteriore passaggio in assemblea per avviare una nuova istanza di iscrizione.

Si passa alla lettura, articolo per articolo, del nuovo statuto, con particolare attenzione agli articoli 1, 2, 13, 16 e 23, nei quali sono state recepite le osservazioni dell'ufficio provinciale del Runts.

Tutti gli articoli vengono approvati all'unanimità.

Riepilogo votazione: 63 favorevoli - 0 contrari - 0 astenuti.

La deliberazione viene presa all'unanimità.

Alle ore 22.45, non avendo altri argomenti da trattare, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea.

La Presidente
Monica Di Benedetto

Monica Di Benedetto

Il Segretario
Andrea Pelli

Andrea Pelli

Il presente è un secondo originale del 2022

Registrato a Vigevano il

al n. 8 serie 3

esatti 0 ESSENTE

di cui € 12 per trascrizione



Cod. fisc. 92003740187

Su delega del Direttore Provinciale

Vincenzo Merone

P. Iva 01900000181

Allegato n. 1 all'atto registrato
Vigevano il GEN. 2022 al n. 8
serie 3^a

Su delega del Direttore Provinciale

Funzionario

Vincentina Troncone



Associazione di promozione sociale

STATUTO

Art. 1 - Denominazione e sede

1. È costituito in Mortara l'Ente del terzo settore in forma di associazione di promozione sociale non riconosciuta denominato "Contrada La Torre - APS", di seguito indicato con il termine "associazione".
2. L'ordinamento interno dell'associazione è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati, ne favorisce la partecipazione sociale senza limiti a condizioni economiche e senza discriminazioni di qualsiasi natura.
3. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Mortara, via Troncone 1. Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune può essere deliberata dal Consiglio Direttivo in deroga a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 12 del presente statuto.

Art. 2 - Statuto

1. L'Associazione è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117.
2. Il presente statuto contiene le norme relative al funzionamento dell'Associazione.
3. Lo statuto costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione e vincola alla sua osservanza gli aderenti all'Associazione stessa.
4. In caso di contrasto tra le clausole dell'atto costitutivo e quelle dello statuto prevalgono le seconde.

Art. 3 - Finalità

1. L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale per il miglioramento della qualità della vita della comunità cittadina e per la tutela e valorizzazione della cultura locale.

Art. 4 - Colori e insegne

1. L'associazione ha per colori distintivi il giallo e il nero. L'araldica da riportare sulle insegne viene approvata dal Consiglio direttivo e dovrà, in ogni caso, valorizzare i suddetti colori e recare il simbolo della torre in modo che sia nettamente prevalente su qualsiasi altro simbolo accessorio.

Art. 5 - Attività di interesse generale

1. L'attività che si propone di svolgere, prevalentemente in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri



associati è quella prevista dalle lettere f, i, k, l, w, z dell'articolo 5, comma 1 del D.lgs.

117/2017:

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della Legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

2. In particolare l'Associazione si propone di:

a) tutelare e diffondere la conoscenza del patrimonio storico-culturale di Mortara, materiale e immateriale, anche attraverso l'organizzazione e la partecipazione a iniziative turistiche, didattiche, ricreative o sportive, con primario riferimento al Palio e al corteo storico di



- 
- Mortara, alla sua valorizzazione e alla sua promozione;
- b) intraprendere iniziative volte al miglioramento della qualità della vita, all'incremento della coesione sociale e alla promozione della cittadinanza attiva, con particolare attenzione ai giovani, ai nuovi residenti, ai soggetti svantaggiati e all'incontro fra generazioni;
- c) collaborare con le altre Contrade, le Associazioni e gli Enti, pubblici o privati, nelle iniziative che abbiano finalità analoghe o funzionali a quelle precedentemente elencate;
- d) incrementare il prestigio dell'Associazione e tutelarne la continuità.
3. L'associazione svolge la propria attività di interesse generale prevalentemente in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore alla metà del numero dei volontari associati o al cinque per cento del numero dei soci.
4. L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.
5. Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal consiglio direttivo e approvato dall'Assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.
6. L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale individuate, purché
- 

assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi.

Art. 6 - Ammissione

1. Possono presentare domanda di ammissione all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e che, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.
2. La domanda di ammissione che dovrà contenere:
 - a. l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
 - b. la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi, anche se dissenziente, alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
3. L'ammissione alla Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, senza alcuna limitazione in riferimento alle condizioni economiche e discriminazione di qualsiasi natura, non oltre i sessanta giorni dal giorno in cui è pervenuta la domanda di iscrizione.
4. Il Consiglio Direttivo può deliberare l'ammissione o rigettarla con comunicazione motivata che deve essere trasmessa all'interessato.
5. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.
6. Viene esclusa la temporaneità del vincolo associativo.
7. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.



Art. 7 - Diritti e doveri degli aderenti

1. L'Associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione.
2. Ciascun socio ha diritto:
 - a. di votare per l'elezione degli organi sociali e di presentare la propria candidatura agli stessi e comunque esprimere il proprio voto in Assemblea;
 - b. di essere informato sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
 - c. di prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, di prendere visione del rendiconto economico-finanziario e di consultare i verbali richiedendolo per iscritto con comunicazione indirizzata al Presidente;
 - d. di essere rimborsato dalle spese effettivamente sostenute e documentate secondo i limiti e con le modalità predefinite dagli organi sociali.
3. Ciascun socio il dovere di:
 - a. di rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e, anche se dissenziente, quanto deliberato dagli organi sociali;
 - b. di attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali, per il conseguimento dello scopo sociale;
 - c. di non arrecare danno all'Associazione;
 - d. di versare la quota associativa, secondo l'importo eventualmente stabilito in sede di approvazione del bilancio preventivo, o eventuali contributi straordinari finalizzati a supportare le attività associative.
4. La quota sociale è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di



scioglimento, di decesso o di perdita della qualità di associato e deve essere versata entro il termine stabilito annualmente dall'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo.

5. Le quote sociali o i contributi alle attività associative, qualora deliberati non hanno carattere patrimoniale.

Art. 8 - Perdita della qualifica di socio

1. La qualità di socio si perde in caso di morte, per recesso o per esclusione.
2. L'associato può sempre recedere dall'Associazione. Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicarlo in forma scritta al Consiglio Direttivo il quale provvederà ad aggiornare il libro soci. La dichiarazione di recesso ha effetto immediato salvo il rispetto degli impegni precedentemente presi con l'Associazione.
3. Il socio, che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o alle decisioni deliberate dagli organi sociali, può essere escluso dall'Associazione stessa.
4. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, con voto segreto.
5. L'Assemblea delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato.

Art. 9 - Ordinamento dell'Associazione

1. L'Associazione si è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza tra i soci.
2. La struttura associativa è composta:
 - a. da un'Assemblea;



- b. da un Consiglio Direttivo;
 - c. dal Presidente, con funzioni di legale rappresentanza;
 - d. dal Tesoriere;
 - e. dal Segretario, se nominato dal consiglio direttivo;
 - f. dall'organo di controllo e/o dal revisore legale dei conti, nei casi imposti dalla Legge.
3. Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite.

Art. 10 - Assemblea

1. L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti all'Associazione ed è l'organo sovrano. Ogni socio ha diritto ad esprimere il proprio voto, purché sia iscritto al libro soci da almeno 90 giorni.
2. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.
3. Gli aderenti possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri aderenti, conferendo loro delega scritta. Ciascun associato può rappresentare un massimo di tre associati.
4. Non può essere conferita la delega ad un componente del Consiglio Direttivo o di altro organo sociale.
5. L'Assemblea può essere convocata in forma ordinaria o in forma straordinaria.

Art. 11 - Competenze dell'Assemblea

1. L'Assemblea:
 - a. nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo eleggendoli tra coloro che siano iscritti al libro soci da almeno 180 giorni;
 - b. elegge e revoca, quando previsto dalla Legge, i componenti dell'Organo di Controllo e/o



il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

- c. discute e approva il programma dell'attività dell'associazione per l'anno in corso, nel quale sono specificate per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto e sono evidenziati i risultati attesi, assieme al bilancio preventivo dell'associazione all'interno del quale viene indicato l'eventuale ammontare della quota sociale annua;
- d. discute e approva il bilancio consuntivo e la relazione sull'attività svolta che rappresenti, in relazione al programma di attività deliberato l'anno precedente dall'assemblea, quanto realizzato ed i risultati conseguiti;
- e. delibera in merito alla responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla Legge;
- f. delibera, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di esclusione del socio, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio
- g. delibera, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'Associazione, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio;
- h. ratifica i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
- i. approva eventuali regolamenti interno predisposti dal Consiglio Direttivo;
- j. fissare l'ammontare del contributo associativo;
- k. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla

sua competenza;

- I. **nomina il Capitano che rappresenta la Contrada al Palio, tra un lotto di nominativi proposto dal Consiglio Direttivo;**
2. **L'Assemblea straordinaria ha il compito di:**
 - a. **delibera sulle modificazioni dello statuto;**
 - b. **delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione.**

Art. 12 - Convocazione dell'Assemblea

1. **L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione in via ordinaria, almeno una volta all'anno, e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'Associazione.**
2. **L'Assemblea si riunisce, altresì, su convocazione del Presidente o su richiesta motivata e firmata da almeno un decimo (1/10) degli associati, oppure da almeno un terzo (1/3) dei componenti del Consiglio Direttivo.**
3. **L'Assemblea è convocata, almeno 10 (dieci) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera o con altro mezzo, anche elettronico, che permetta di tracciare l'avvenuto recapito della comunicazione ai destinatari, e mediante affissione, nello stesso termine, presso la sede dell'Associazione.**
L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza.

Art. 13 - Validità dell'Assemblea e modalità di voto

1. **L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli associati presenti in proprio o per delega e, in seconda convocazione,**

qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega.

2. L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti.
3. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare in merito alla modifica dello Statuto o allo scioglimento e liquidazione dell'Associazione.
4. Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, l'Assemblea straordinaria delibera con la presenza di almeno due terzi (2/3) dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
5. In caso di scioglimento, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci.
6. Hanno diritto di voto in assemblea tutti i soci maggiorenni che risultino iscritti da almeno 90 giorni. I soci minorenni possono esercitare il diritto di voto tramite il genitore o tutore maggiorenne.
7. I componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano la loro responsabilità.
8. Gli associati che abbiano un interesse in conflitto con quello della Associazione, devono astenersi dalle relative deliberazioni.
9. I voti sono palesi tranne che riguardino persone, nel qual caso si potrà procedere, previa decisione a maggioranza dei presenti, a votazione segreta.
10. Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è conservato presso la sede dell'Associazione per la libera visione di tutti i soci e trascritto nel libro delle Assemblee dei soci. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per

tutti i soci.

- 11. E' previsto l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.**

Art. 14 - Consiglio Direttivo

- 1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione.**
- 2. Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore.**
- 3. Il Consiglio Direttivo opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci.**
- 4. Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di 5 ad un massimo di 9 componenti, eletti dall'Assemblea tra gli aderenti.**
- 5. Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.**
- 6. Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere, il Segretario.**
- 7. I componenti del Consiglio Direttivo rimangono in carica per la durata di 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.**

Art. 15 - Competenze del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno una volta ogni trimestre.
2. Il Consiglio Direttivo:
 - a. amministra, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche, l'Associazione;
 - b. redige la bozza del bilancio preventivo e del programma di attività, specificando per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto ed evidenziando i risultati attesi;
 - c. propone, all'interno della bozza del bilancio preventivo, l'ammontare della quota sociale annuale;
 - d. gestisce la contabilità e redige la bozza del bilancio consuntivo nonché la relazione sull'attività svolta che rappresenti, in relazione al programma di attività deliberato l'anno precedente dall'Assemblea, quanto realizzato ed i risultati conseguiti;
 - e. approva o rigetta le domande di ammissione;
 - f. propone all'Assemblea ordinaria i provvedimenti disciplinari e di esclusione dei soci;
 - g. svolge ogni altra attività non espressamente assegnata, dallo statuto o dalla Legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale.

Art. 16 - Funzionamento del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti ed è presieduto dal Presidente dell'Associazione.

2. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
3. Di ogni riunione del Consiglio Direttivo è redatto verbale da parte del Segretario dell'Associazione.
4. Qualora uno dei consiglieri eletti cessi dalla carica, il Consiglio Direttivo ne delibererà la surrogazione con il primo dei non eletti. Qualora non vi siano candidati non eletti disponibili, il presidente provvederà a convocare elezioni per la nomina di un nuovo consigliere in sostituzione di quello cessato. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.
5. Qualora si dimettano la maggioranza dei consiglieri, il Consiglio Direttivo deve considerarsi decaduto e il Presidente deve convocare quanto prima l'Assemblea ordinaria procedere al suo rinnovo.

Art. 17 - Il Presidente

1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.
2. Il Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti, a maggioranza dei presenti.
3. Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea con deliberazione approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci.
4. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e sovrintende alla realizzazione del programma di attività deliberato dall'Assemblea.
5. In caso di necessità ed urgenza, quando non sia possibile riunire tempestivamente il Consiglio

Direttivo, il Presidente può assumere le decisioni opportune al fine di evitare un danno all'Associazione. Tali decisioni devono essere ratificate dal Consiglio Direttivo nella prima riunione utile.

Art. 18 - Il Vicepresidente

1. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua funzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato a esercitarle.

Art. 19 - Il Tesoriere

1. Il Tesoriere gestisce, di concerto con il Presidente, la contabilità, il conto corrente e la cassa dell'Associazione; relaziona al Consiglio Direttivo, in ogni sua riunione, sull'andamento delle entrate e delle uscite economiche e sullo stato del patrimonio dell'Associazione.

Art. 20 - Il Segretario

1. Il Segretario verbalizza le riunioni di Assemblea e di Consiglio Direttivo, gestisce la tenuta dei libri verbali e dell'elenco dei soci garantendone libera visione al socio che lo richieda.

Art. 21 - Organo di Controllo e revisione legale

1. L'Assemblea nomina l'Organo di Controllo, anche monocratico, qualora, per due esercizi consecutivi, siano superati due dei seguenti limiti:
 - a. totale dell'attivo dello stato patrimoniale: € 110.000,00
 - b. ricavi, rendite, proventi, entrate comunque determinate: € 220.000,00
 - c. dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità
2. La composizione e le funzioni dell'Organo di Controllo sono quelle determinate dall'art. 30 del

D.Lgs. 117/2017

3. L'Assemblea nomina un Revisore Legale dei Conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro, qualora, per due esercizi consecutivi, siano superati due dei seguenti limiti:

- a. totale dell'attivo dello stato patrimoniale: € 1.100.000,00
- b. ricavi, rendite, proventi, entrate comunque determinate: € 2.200.000,00
- c. dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 12 unità

Art. 22 - Libri sociali

1. Sono libri sociali dell'Associazione:
 - a. il libro dei soci, contenente l'elenco dei soci dell'Associazione;
 - b. il libro verbali dell'Assemblea, contenente gli avvisi di convocazione e i verbali dell'Assemblea;
 - c. il libro verbali del Consiglio Direttivo, contenente i verbali del Consiglio Direttivo;
 - d. il libro dei volontari contenente i nominativi delle persone che svolgono attività di volontariato per l'Associazione.
2. La tenuta dei libri sociali è a cura del Segretario dell'Associazione. Tutti i soci possono avere accesso a tutti i libri sociali.
3. I verbali, di Assemblea e Consiglio Direttivo devono contenere la data, l'ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni.
4. Ogni verbale deve essere firmato da Presidente e dal Segretario.

Art. 23 - Risorse economiche

1. Il patrimonio dell'Associazione sarà rappresentato dai beni immobili o mobili acquisiti dall'Associazione nonché dai fondi accantonati, per l'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. Le entrate economiche dell'Associazione sono rappresentate:
 - a. quote sociali;
 - b. contributi pubblici e privati;
 - c. donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio;
 - d. rendite patrimoniali ed attività di raccolta fondi;
 - e. gli eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute dall'Associazione, purché adeguatamente documentate, per l'attività di interesse generale prestata;
 - f. proventi derivanti da attività, svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenza sul mercato, di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito, proventi derivanti dalla cessione di beni prodotti dagli assistiti e da volontari purché la vendita sia curata direttamente dall'Associazione senza intermediari, proventi derivanti da somministrazioni di alimenti e bevande in occasioni di raduni, manifestazioni, celebrazioni e simili a carattere occasionale;
 - g. altre entrate espressamente previste dalla Legge;
 - h. eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla Legge o dai regolamenti.
3. La quota sociale, se l'Assemblea ne delibera il pagamento, non è ripetibile o trasmissibile se non nei casi imposti dalla Legge.

Art. 24 - Scritture contabili

1. Il Consiglio Direttivo gestisce le scritture contabili dell'Associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.Lgs. n. 117/2017.

Art. 25 - Esercizio sociale

1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno per terminare il 31 dicembre successivo.
2. Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, 3° comma, del D.Lgs. 117/2017 qualora emanato.
3. Al bilancio consuntivo deve essere obbligatoriamente allegata una relazione di missione che rappresenti le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie e che documenti il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte.
4. La bozza del bilancio consuntivo e della relazione sull'attività svolta sono predisposti dal Consiglio Direttivo e devono essere approvati dall'Assemblea entro il mese di aprile.
5. Il bilancio preventivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, 3° comma, del D.Lgs. 117/2017, qualora emanato, utilizzando lo stesso modello utilizzato per il bilancio consuntivo e deve contenere l'ammontare della quota sociale annua.
6. Al bilancio preventivo deve essere obbligatoriamente allegato il programma dell'attività dell'Associazione per l'anno in corso, specificando per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto ed evidenziando i risultati attesi.
7. La bozza del bilancio preventivo e del programma di attività sono elaborati dal Consiglio Direttivo e devono essere discussi e approvati dall'Assemblea entro il mese di aprile.

Art. 26 - Divieto di distribuzione degli utili

1. L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita, a meno che la destinazione o la distribuzione siano imposte per Legge.
2. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 27 - Assicurazione dei volontari

1. Tutte le persone che prestano attività di volontariato per l'Associazione sono assicurate per malattia, infortunio e responsabilità civile.
2. L'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da propria responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

Art. 28 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno i 3/4 degli associati. Contestualmente l'Assemblea deve nominare il liquidatore.
2. In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 qualora attivato, ad altro ente del terzo settore individuato dall'Assemblea. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.

Art. 29 - Disposizioni finali

1. Per quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.



Art. 28 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio